

Seduta N° 70

Adunanza 07 MAGGIO 2025

Il giorno 07 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 09:45 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 2-1095/2025/XII

OGGETTO:

Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Società consortile a responsabilità limitata. Assemblea straordinaria e ordinaria del 30 aprile 2025 in prima convocazione e 8 maggio 2025 in seconda convocazione. Designazione dell'organo amministrativo. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- la L.R.14/2016 detta disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte. In particolare l'art.8 della predetta legge regionale dispone di promuovere la costituzione delle Agenzie Turistiche Locali (ATL) al fine di valorizzare le risorse turistiche locali, favorirne la conoscenza mediante l'attività di informazione e migliorare il sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti. Le ATL sono costituite nella forma di società consortile di cui all'art.2615 ter del Codice Civile, hanno capitale prevalentemente pubblico, sono dotate di autonomia organizzativa, patrimoniale, amministrativa e contabile e svolgono le seguenti attività ai sensi dell'art.9 della predetta legge regionale:

1. raccolgono e diffondono le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza territoriale, organizzando e coordinando gli IAT;
2. forniscono assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici, nel rispetto delle normative vigenti;

3. promuovono e realizzano iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici;
4. contribuiscono alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica;
5. favoriscono la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;
6. coordinano i soggetti del turismo congressuale operanti nel territorio di competenza;
7. promuovono e gestiscono servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci.

- l'art. 11 della predetta legge regionale prevede che le ATL adottino i propri statuti in conformità allo Statuto tipo approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 33-5363 del 17 luglio 2017.

- con D.G.R. n. 55-7626 del 28 settembre 2018 è stato approvato lo Statuto di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero S.c.a.r.l.

Dato atto che la suddetta società, a capitale misto pubblico (83,33%) e privato (16,67%), è partecipata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione pari al 33,35% del capitale sociale, in forza della D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23 dicembre 2024.

Preso atto della comunicazione prot. n. 12816 del 19 marzo 2025, con la quale è convocata per il giorno 30 aprile 2025 in prima convocazione e 8 maggio 2025 in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, con il seguente ordine del giorno:

PARTE STRAORDINARIA

1. Comunicazioni del Presidente relative alle operazioni sociali;
2. Esame e approvazione delle modifiche allo Statuto societario:
 - adeguamento alla modifica dell'art.12 comma 5 della L.R.11 luglio 2016 n. 14 intervenuta con L.R. 4 aprile 2024, n.10;
 - adeguamento dell'art. 10 comma 1 con indicazione dell'attuale capitale sociale pari a Euro 70.000,00;
 - adeguamento dell'art. 14 comma 4 in conformità a quanto sancito dall'art. 15 comma 3 della vigente Disciplina in materia di controlli sulle società a partecipazione regionale.

PARTE ORDINARIA

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2024 ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale e relativi allegati;
3. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale;
4. Proposta di determinazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.13 comma 3 lettera c) dello Statuto sociale;
5. Varie eventuali.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2 all'ordine del giorno della parte straordinaria, dall'istruttoria

svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- in data 14 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la proposta di alcune modifiche al vigente Statuto della società, già approvato con D.G.R. n. 55-7626 del 28 settembre 2018, trasmettendone comunicazione al Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Regione Piemonte con nota prot. n. 12816 del 19 marzo 2025 ora agli atti dell'ufficio;
- in particolare:
 - con la modifica all'art. 10 comma 1, viene rettificato l'importo del capitale sociale aggiornandolo all'importo attuale pari ad euro 70.000;
 - con la modifica all'art. 12 comma 3, la gratuità dell'incarico di amministratore è abrogata;
 - con la modifica all'art. 13 comma 3, lettera f) dello Statuto sociale si attribuisce all'assemblea la competenza a deliberare sulle modifiche dello Statuto;
 - con la modifica all'art. 14 comma 4, si adeguano i tempi di trasmissione ai soci delle convocazioni assembleari alle linee guida della Regione Piemonte in materia di controlli di cui alla D.G.R. n. 31-660 del 23 dicembre 2024.
- le modifiche statutarie di cui agli artt. 12 e 13 sono orientate al recepimento dell'art. 29 della Legge regionale 4 aprile 2024, n. 10 "*Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024*", che ha modificato la Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 abrogandone l'art. 12, comma quinto, il quale prevedeva la gratuità della partecipazione ai consigli di amministrazione delle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL);
- le modifiche statutarie appena menzionate rappresentano inoltre l'implementazione di un obiettivo specifico in tale senso fornito dalla Regione Piemonte alle società operanti nel comparto turistico, ai sensi dell'art. 19 del TUSP, nell'allegato B di cui alla D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23 dicembre 2024;
- le modifiche statutarie sono relative all'abrogazione dell'articolo 12.3, riferito alla gratuità della *governance*, all'integrazione dell'articolo 13, comma 3, lettera c) relativo alle competenze assembleari, per attribuire all'assemblea la determinazione del compenso da riconoscere all'organo amministrativo, come previsto dall'art. 2463 del Codice civile e all'adeguamento delle tempistiche di trasmissione delle convocazioni assembleari alle indicazioni regionali;
- tutte le modifiche proposte risultano coerenti con gli obiettivi regionali sopra richiamati e con la normativa in materia societaria.

Ritenuto pertanto di esprimersi favorevolmente alle modifiche delle vigenti disposizioni statutarie e al nuovo testo di Statuto sociale conseguente, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), fornendo indirizzo in tal senso al proprio rappresentante che interverrà all'assemblea straordinaria in oggetto.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2 all'ordine del giorno della parte ordinaria, dall'istruttoria svolta dal Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- in data 18 marzo 2025 la Società ha trasmesso al suddetto Settore:

- il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024, redatto e approvato dall'Organo di Amministrazione il 14 marzo 2025 ai sensi dell'art. 18.5 dello Statuto sociale. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata e pertanto non è stato predisposto il Rendiconto finanziario, ai sensi dell'art. 2435-bis c.2 del Codice civile ed è stata omessa la Relazione sulla Gestione in quanto la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 2435-bis c.6 del Codice Civile che prevede che, in caso di redazione del bilancio in forma abbreviata, le società sono esonerate dalla redazione della Relazione sulla gestione se forniscono nella Nota Integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile;

- la Relazione del Collegio Sindacale, contenente la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 39/2010 e la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile;

- la Relazione sul governo societario 2024, redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016;

- ai sensi dell'art. 13.3 lett. a) dello stesso statuto sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- l'esercizio 2024, analogamente ai precedenti, si è chiuso con un risultato di pareggio economico;
- il valore della produzione, pari a Euro 3.374.043,00, risulta in aumento rispetto al 2023 per Euro 229.095,00 (+7,3%) dovuto essenzialmente all'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+157.937,00) e degli altri ricavi e proventi (+71.158,00) a causa di sopravvenienze attive ordinarie conseguenti *all'azione di recupero crediti pregressi con adeguamento del fondo, nonché allo stralcio delle posizioni ultra decennali e ormai prescritte per le quali non è mai pervenuta richiesta di pagamento*;
- i costi della produzione, pari a Euro 3.343.710,00, risultano in aumento rispetto al 2023 per Euro 275.177,00 (+9%) essenzialmente dovuto all'incremento dei costi per il personale (+98.948,00), a causa di incrementi retributivi e passaggi di livello concessi ad alcuni dipendenti, incidenza per tutto l'anno dell'attribuzione dei buoni pasto ai dipendenti e assunzione di stagisti e interinali, e dei costi per servizi (+79.681,00);
- la differenza tra valore e costi della produzione (EBIT) è pari a Euro 30.333,00 (era 76.415,00 nel 2023, -46.082,00);
- l'ammontare dell'attivo immobilizzato, pari a Euro 491.945,00, risulta in aumento rispetto al 2023 per Euro 212.285,00 (+75,9%) essenzialmente dovuto all'incremento delle immobilizzazioni immateriali (+180.354,00), di cui per costi di sviluppo +95.904,00 relativi, come specificato in Nota Integrativa, alla redazione di *“uno studio inerente i mercati ed il comportamento del turista che è diventato la base per la progettazione di un nuovo sito di destinazione altamente fruibile e capace di rispondere alle molteplici esigenze del pubblico di riferimento”*;

sempre nella nota integrativa è specificato che *“Il progetto così ideato e concretizzato consente di prevedere molteplici ricadute positive: una maggiore competitività della destinazione LMR che si traduce in aumento delle presenze sul territorio e della vendita di esperienze oltre che un notevole ritorno di immagine, ed economico, per gli stakeholder, pubblici e privati, il cui interesse è fortemente influenzato dal suo risultato e che saranno incentivati ad investire nuove risorse per i servizi che l'Ente può offrire”*;

- tali costi di sviluppo sono stati iscritti in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale, come previsto dall'art.2426, comma 1, numero 5 del Codice Civile e come precisato nella Relazione dello stesso organo;

- l'attivo circolante, pari a Euro 1.988.267,00 risulta in decremento rispetto al 2023 per Euro 945.050,00 (-32,2%) essenzialmente dovuto al decremento dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo (-795.122,00) e delle disponibilità liquide (-147.504,00);

- i debiti, pari a Euro 2.102.918,00, risultano in decremento rispetto al 2023 per Euro 534.472,00 (-20,3%) essenzialmente dovuto alla riduzione dei debiti entro l'esercizio successivo (-323.149,00) e dei debiti verso banche per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo (euro 535.860,00, -211.323,00);
- i ratei e risconti passivi, pari a Euro 10.335,00, risultano in riduzione rispetto al 2023 per Euro 159.815,00;
- per quanto riguarda gli indicatori di redditività, quello che più significativo relativamente al settore di attività della società è il ROS (return on sales) che risulta pari a 0,9 (era pari a 2,4 nel 2023), coerentemente con il decremento dell'EBIT;
- la società ha adottato il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" (art. 6 c. 2 D. Lgs 175/2016), con l'individuazione e monitoraggio di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, dall'esame del quale emerge che:
 - *"gli investimenti vengono finanziati con capitale di terzi essendo il capitale proprio limitato al capitale sociale"*;
 - *"la leva finanziaria evidenzia la necessità costante della Società di ricorrere agli istituti di credito per il proprio finanziamento a causa delle tempistiche di incasso dei crediti derivanti in particolar modo da rapporti con la Pubblica Amministrazione"*. In particolare, l'indicatore di indipendenza finanziaria, il leverage e il rapporto tra la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto (indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri), come già per il bilancio consuntivo 2023, necessitano di un costante monitoraggio onde evitare l'insorgenza di sofferenze finanziarie;
 - *"gli equilibri finanziari risentono di una liquidità non sempre adeguata che impone il ricorso al credito esterno anche per via del rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne preponderanti rispetto alle fonti proprie"*;
 - le prospettive della società *"rispondono ad un cauto ottimismo dal punto di vista degli equilibri aziendali; in tal senso non si evidenziano particolari elementi di rischio nei prossimi esercizi. Le grandezze prese in considerazione nell'applicazione del modello di analisi andamentale saranno in ogni caso oggetto di prossimo programma finalizzato a presidiare il rischio aziendale, ai sensi di quanto previsto dall'art.6 del D.Lgs.175/2016. Va, comunque, monitorata la situazione per consentire i giusti equilibri patrimoniali e finanziari a sostegno dell'attività dell'ente"*;
 - *"negli ultimi tre esercizi non sono emerse criticità sulla continuità aziendale"*;
 - *"l'assetto organizzativo è rispondente alle norme previste dal Codice della Crisi. L'azienda si è dotata degli strumenti utili per monitorare e prevenire in maniera efficace eventuali criticità e rischi"*;
 - *"i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale sia da escludere e la continuità aziendale possa considerarsi un requisito temporale conseguibile per i prossimi 12 mesi"*;
- dalla Relazione del Collegio Sindacale, composta dalla Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 e dalla Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., emerge che *"Il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*. *"Il risultato d'esercizio trova riscontro con le risultanze del Conto economico, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'articolo 2425 del Codice Civile"*. Inoltre il Collegio afferma di aver acquisito conoscenza e vigilato *"sull'adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile,*

nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire". Pertanto, considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale "non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dagli amministratori";

- il bilancio di esercizio 2024 può essere approvato.

Ritenuto, per quanto sopra, per quanto riguarda il punto 2 all'ordine del giorno della parte ordinaria, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2024 e di fornire indirizzo in tal senso al proprio rappresentante che interverrà all'Assemblea ordinaria in oggetto, con la raccomandazione alla Società di continuare a monitorare attentamente, nel corso del 2025, gli indicatori di equilibrio finanziario.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 3 all'ordine del giorno della parte ordinaria, con riferimento alla nomina dell'organo di amministrazione, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- l'attuale organo amministrativo, nominato dall'assemblea nella seduta del 28 aprile 2022 con designazione e indirizzi forniti con D.G.R. n. 34-4930 del 22 aprile 2022, è in scadenza con l'approvazione dell'esercizio 2024;

- ai sensi dell'art. 17.1 dello Statuto, approvato con D.G.R. n. 55-7626 del 28 settembre 2018, e dell'art. 12 comma 4 legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 *"Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte"*: *"La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o da cinque membri qualora ricorrano i presupposti previsti dall'ordinamento, nominati dall'Assemblea. Nel caso in cui la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione almeno un componente è designato dalla Regione Piemonte"*;

- ai sensi dell'art.13 comma 3 dello Statuto *"Sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere nell'ambito delle seguenti materie: [...] nomina e revoca dell'Amministratore Unico o dei componenti del Consiglio di Amministrazione tra i quali il Presidente, in caso di Consiglio di Amministrazione"*;

- ai sensi dell'art. 17.7 dello Statuto: *"L'Amministratore Unico o gli Amministratori durano in carica per un triennio e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica"*;

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza in ordine all'organo da designare è attribuita alla Giunta regionale.

Ritenuto opportuno che la *governance* sia esercitata in forma collegiale, (5 membri) in modo da garantire a più soci la rappresentanza nell'organo amministrativo e, conseguentemente, facilitare una maggiore

partecipazione alla gestione e conseguentemente un maggiore controllo interno della società, confermando in tal senso la scelta già operata con D.G.R. n. 34-4930 del 22 aprile 2022 in merito all'organo amministrativo in scadenza.

Considerato che è pertanto necessario procedere alla designazione di un componente il Consiglio di Amministrazione per la successiva nomina di competenza assembleare ai sensi dell'art. 13.3 dello Statuto.

Dato atto che:

- in applicazione dell'art. 4, comma 8, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 7 Suppl. Ordinario n. 2 del 13/02/2025, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso di nomina per la raccolta delle candidature per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione;

- sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli società partecipate – Direzione Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995, anche alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale e dalla e alla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*";
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";
- D.P.R. 30 Novembre 2012, n. 251, "*Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai*

sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120”;

- art. 5 comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica*” convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135”;
- art. 11 Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica TUSP*”.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell’avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ammesse dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell’elenco costituente l’Allegato 2 al presente provvedimento.

Considerato che, in base all’art. 17 comma primo dello Statuto societario già richiamato, la Regione Piemonte designa un componente del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e che, dall’esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati, ora agli atti degli uffici regionali, dei candidati di cui all’allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la candidatura prescelta per l’organo amministrativo risulta essere:

Andrea Cauda

poiché in possesso di esperienza quale amministratore pubblico e, relativamente alle materie di interesse della società, di esperienza nell’associazionismo.

Richiamato l’art. 20 comma 1 del D.Lgs n. 39/2013, ai sensi del quale l’efficacia dell’incarico è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto nominato, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto che è già stata acquisita dagli uffici e dalla quale non risultano preclusioni all’affidamento dell’incarico.

Con riferimento ai restanti componenti dell’organo di amministrazione si dà indicazione al proprio rappresentante di nominare gli stessi secondo le designazioni presentate dagli altri soci e di nominare il Presidente a seguito del più ampio accordo tra i soci.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 4 all’ordine del giorno della parte ordinaria, con riferimento alla determinazione del compenso dell’organo di amministrazione, dall’istruttoria svolta dal Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- l’art. 3 comma primo della L.R. n. 2/2010 prevede che “*Una quota non inferiore ai limiti previsti dalle vigenti leggi nazionali e regionali, del compenso spettante agli amministratori esecutivi deve essere legata*

al riconoscimento della capacità di influire positivamente sull'andamento gestionale della società, ovvero al raggiungimento di obiettivi specifici”;

- l'art. 43 della L.R. n. 5/2012 stabilisce che *“I compensi dei presidenti e/o amministratori delegati delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale diretta e indiretta vengono ridotti ad un importo massimo annuo, ivi compresi eventuali benefit, di euro 60.000; di euro 20.000 per ciascun componente degli organi di amministrazione. È in ogni caso fatto divieto alle società di cui al comma 1 di adottare provvedimenti di incremento dei compensi dei presidenti e/o amministratori delegati, di ciascun componente degli organi di amministrazione a qualsiasi titolo ancorché originariamente determinati entro il predetto limite rispettivamente di euro 60.000 e di euro 20.000”;*

- ai sensi dell'art. 11, comma settimo, del D.Lgs 175/2016: *“Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95”;*

- ai sensi dell'art. 4, comma quarto, secondo periodo del richiamato decreto legge n. 95/2012, il costo annuale per i compensi degli amministratori, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'ottanta per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013;

- l'art. 29 della Legge regionale 4 aprile 2024, n. 10 *“Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024”*, ha modificato la Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 abrogandone l'art. 12, comma quinto, il quale prevedeva la gratuità della partecipazione ai consigli di amministrazione delle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL);

- l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”* che prevede, in merito al conferimento di incarichi e cariche da parte delle pubbliche amministrazioni, il divieto di riconoscere emolumenti ai soggetti in quiescenza.

Richiamata la D.G.R. n. 2-899 del 24 marzo 2025, che ha fornito indicazioni alle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL) relative alla quantificazione dei compensi da riconoscere ai propri organi di amministrazione, prevedendo che il compenso annuo onnicomprensivo, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico dei beneficiari da corrispondere all'organo amministrativo, non potrà superare la somma di 36.000 euro, in analogia alle altre società a partecipazione regionale connotate da indicatori simili.

Ritenuto quindi di dare indirizzo al proprio rappresentante che interverrà all'assemblea che sarà convocata per la determinazione dei compensi attribuiti all'organo amministrativo:

- di proporre un importo annuo lordo onnicomprensivo (compresi gli oneri previdenziali e assistenziali) per la remunerazione dell'intero Consiglio di Amministrazione pari ad euro 36.000 in conformità alle norme

nazionali e regionali sopra richiamate, *come verificate dagli uffici competenti*;

- di indicare che parte del compenso, pari al 30%, attribuito ai componenti il Consiglio di Amministrazione si configuri quale remunerazione incentivante, ai sensi dell'art. 3 comma primo della L.R. n. 2/2010, legata ai risultati di bilancio conseguiti dalla società nonché all'implementazione degli specifici obiettivi già indicati dalla Regione Piemonte per l'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del TUSP, nella D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23 dicembre 2024 e trasmessi alla società con nota prot. n. 279 del 7 gennaio 2025 trasmessa dal Settore *"Indirizzi e Controlli società partecipate"* della Direzione Giunta Regionale.

Ritenuto che, per quanto riguarda il punto 3 all'ordine del giorno della parte ordinaria, con riferimento alla nomina dell'organo di controllo e alla determinazione dei relativi compensi, si ritiene di chiedere il rinvio di tali incombenzi ad una successiva adunanza assembleare dando istruzioni in tal senso al proprio rappresentante atteso che, ai sensi dell'art. 2400 del codice civile, *"la cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito"*.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria di cui sopra, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il bilancio di esercizio 2024 rappresenta gli effetti degli atti gestori già svolti relativi all'esercizio 2024 e gli emolumenti riconosciuti all'organo amministrativo sono a carico della società.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

- di designare Andrea Cauda quale componente del Consiglio di Amministrazione per la nomina assembleare;
- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero - Società consortile a responsabilità limitata, prevista per il giorno 30 aprile 2025 in prima convocazione e 8 maggio 2025 in seconda convocazione, l'indirizzo di:
 - sul punto 2 all'ordine del giorno della parte straordinaria, esprimersi favorevolmente all'approvazione delle modifiche statutarie, di cui al nuovo statuto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
 - sul punto 2 all'ordine del giorno della parte ordinaria, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024 nei termini di cui in premessa, e con la raccomandazione alla Società di continuare a monitorare attentamente, nel corso del 2025, gli indicatori di equilibrio finanziario;
 - sui punti 3 e 4 all'ordine del giorno della parte ordinaria:
- confermare la composizione collegiale dell'organo societario di amministrazione secondo quanto indicato in premessa;
- nominare, quale componente del consiglio di amministrazione dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero

S.c.r.l. di designazione regionale, il Sig. Andrea Cauda, la cui candidatura è compresa nell'elenco di cui all'allegato n. 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- nominare i restanti componenti del Consiglio di Amministrazione secondo le designazioni presentate dagli altri soci e nominare il Presidente a seguito del più ampio accordo tra i soci;
- proporre, quale compenso lordo annuo onnicomprensivo da riconoscere all'organo di amministrazione, un importo non superiore a 36.000 euro come descritto in premessa;
- con riferimento alla nomina dell'organo di controllo e alla determinazione dei relativi compensi, chiedere il rinvio di tali incombenzi ad una successiva adunanza assembleare;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-1095-2025-All_1-Allegato_1_Statuto_Ente_Turismo_LMR__Bozza_per_Ass._Soci.pdf



2. DGR-1095-2025-All_2-Allegato_2_ammissibili_langhe_cda.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento